

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On Stefano ALLASIA

INTERPELLANZA N. 1554

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: Costruzione CPR presso l'ex poligono militare della Vauda: cosa pensa la
Giunta Cirio?

Premesso che

- Ormai da qualche mese abbiamo intuito che il fenomeno migratorio dall'Africa verso le coste italiane ha ripreso vigore
- Altrettanto sappiamo che la situazione, già drammatica a causa dei tanti conflitti in corso, si sta aggravando a seguito dei recenti disastri naturali

Altresì premesso che

- Le tensioni internazionali generate dai fatti sopra richiamati e soprattutto le loro drammatiche conseguenze stanno animando la politica italiana ad ogni livello
- Il Governo Meloni sta affrontando il fenomeno delle migrazioni come se fosse “emergenziale” nonostante tutti sappiamo bene quanto sia invece una questione ormai strutturale risalente nel tempo e ampiamente prevedibile anche nelle sue dimensioni

Rilevato che

- Le tensioni sopra richiamate stanno logorando il rapporto tra il Governo ed i Presidenti di Regione, anche quelli che guidano maggioranze di destra
- Il Presidente Zaia, in due recenti interviste, ha detto ciò che tutti sappiamo ossia che la “teoria dei rimpatri forzati” non ha mai funzionato e che i CPR (centri permanenza e rimpatrio) non risolvono il problema
- Si tratta di affermazioni nette che contrastano in modo palese l'impostazione del Governo Meloni che forse dimentica l'esperienza, già vissuta fino pochi anni fa, dei grandi centri di accoglienza che hanno generato enormi difficoltà di gestione e di convivenza per i sindaci e per le comunità che li ospitavano

Considerato che

- Fino a pochi anni fa il Piemonte si era saputo distinguere a livello nazionale per tanti progetti di accoglienza diffusa che i sindaci, d'intesa con Anci e con le prefetture, avevano saputo mettere in campo con grande efficacia
- In questo senso sarebbe utile ed opportuno un confronto con chi – i sindaci ed Anci nazionale – ha maturato un'esperienza sul campo qualificata e spesso di successo sia con l'accoglienza diffusa sia con altre forme di accompagnamento come i corridoi umanitari

Altresì considerato che

- Al contrario sappiamo dai giornali che anche il Piemonte sarebbe interessato dalla costruzione di uno o più CPR: nei giorni scorsi si è molto parlato dell'ex poligono militare della Vauda tra San Francesco al Campo e San Carlo Canavese, un'area di fatto abbandonata da tempo e mai riutilizzata per una serie infinita di motivi, a cominciare dalla necessità di profonde e costose bonifiche

Infine considerato che

- A fronte della presa di posizione di molti Presidenti di regione qui da noi tutto tace, ed è preoccupante
- Né il Presidente Cirio né l'Assessore Ricca hanno, ad oggi, speso una parola su ciò che sta capitando e sull'impostazione che sta assumendo l'azione del Governo Meloni rispetto alla gestione del fenomeno migratorio
- Nulla sappiamo su ciò che pensano il Presidente Cirio e la sua Giunta dell'ipotesi di costruire uno o più CPR in Piemonte – molte altre regioni si stanno opponendo e questo rende assai remota la possibilità di esserne esclusi - e se l'idea dell'ex poligono militare della Vauda sia o no condivisa da questa Regione
- Del pari non sappiamo se la Regione intenda riavviare progetti di accoglienza diffusa che negli anni scorsi avevano dato buoni risultati
- Insomma, la situazione è allarmante ed il Piemonte non ha ancora espresso una posizione chiara, quasi a farci pensare che non si voglia disturbare l'azione del Governo Meloni

Tutto ciò premesso e rilevato, il sottoscritto consigliere

INTERPELLA

il Presidente e la Giunta regionale, per sapere

se è vero che in Piemonte verranno realizzati uno o più CPR

se è vero che tra i luoghi presi in considerazione ci sia l'ex poligono militare della Vauda in Canavese

se ed in che modo e con quale livello di informazione e di condivisione con i territori la Regione

Piemonte intenda gestire il fenomeno delle migrazioni

Torino, 21 settembre 2023

Alberto Avetta